



REGOLAMENTO TECNICO



1	PANORAMICA	3
2	INFORMAZIONI SULLO SO	3
3	OBIETTIVI	3
4	VALORE DEL SISTEMA DI CREDENZIALI GIF AP	4
5	PER CHI È GIF AP PRACTITIONER	4
6	DEFINIZIONI	4
7	SCOPO	5
8	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
9	COMPITI	5
10	PROFILO DI COMPETENZA	6
10.1	GIF AP Practitioner	6
10.2	Esaminatore	6
11	OBBLIGHI DEL CANDIDATO	7
12	DOMANDA	7
12.1	Criteri minimi di ammissibilità per GIF AP Practitioner	7
13	PROCESSO PER CONSEGUIRE LE CREDENZIALI	10
13.1	Domanda	10
13.1.1	Lingua	10
13.1.2	Cancellazione	10
13.2	Revisione della domanda	10
13.3	Esame	10
13.3.1	Ammissione	10
13.3.2	Preparare l'esame	10
13.3.3	Sicurezza nello svolgimento d'esame	11
13.3.4	Sede	11
13.3.5	Procedimento d'esame	11
13.3.6	Argomenti d'esame	11
13.4	Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento	12
13.5	Risultati dell'esame	13
13.6	Ripetizione dell'esame	13
13.7	Decisione	13
13.8	Attestati e pubblicazione	13
14	VALIDITÀ DELLE CREDENZIALI	14
14.1	Validità	14
14.2	Mantenimento	14
14.3	Rinnovo delle credenziali	15
15	REGOLAMENTO GENERALE	15
16	GIF AP – PRACTITIONER (MAPPA DELLE COMPETENZE)	16
16.1	Area 1: Trend emergenti e bisogni di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	16
16.2	Area 2: GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	17
16.3	Area 3: Schema di Rating ESG GIF (il Programma)	18
16.4	Area 4: Istituzione, attuazione e rendicontazione sulla Governance responsabile	19
16.5	Area 5: Sistema di gestione ESG: Definizione, implementazione e rendicontazione	20
16.6	Area 6: Aspetti sociali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	21
16.7	Area 7: Aspetti H&S: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	22
16.8	Area 8: Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	23
16.9	Area 9: Etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	24
	ALLEGATO 1 MAPPA DELLE COMPETENZE E GREENCOMP	25

1 Panoramica

Il presente Regolamento Tecnico stabilisce i principi e i criteri per valutare la competenza degli individui che richiedono la Credenziale **“GIF AP (Approved Professional) Practitioner”**.

Questo documento deve essere considerato congiuntamente al GIF AP Credentialing System Regulation (GIF DOC 400) predisposto dallo Scheme Owner (di seguito SO) secondo i requisiti ISO 17024.

Questo programma è stato sviluppato da Holonic Network nel ruolo di Scheme Owner (SO).

2 Informazioni sullo SO

Lo SO è un membro IAF (International Accreditation Forum) che persegue la missione di promuovere la responsabilità d'impresa e lo sviluppo sostenibile attraverso la fornitura di una gamma di servizi che ispiri fiducia, supporti il miglioramento continuo, dimostri il riconoscimento e vantaggi la società.

Il programma offre **una piattaforma dove organizzazioni responsabili e professionisti possono incontrarsi e interagire** fornendo servizi, organizzando eventi e creando una rete internazionale di opportunità, relazioni e comunicazione tra Associazioni, Imprese e Professionisti impegnati nella responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

Più precisamente lo SO:

- promuove la cultura della Responsabilità Sociale e della Sostenibilità basata sulla conformità a normative e sulla misurazione del rischio di esposizione ai rischi ESG.
- gestisce, in qualità di Program Operator, programmi di valutazione della conformità come GIF ESG Rating Scheme (Get It Fair), GIF AP Credentialing system e altri.

Lo SO può definire accordi di collaborazione con Programme Operator (PO) che, a livello nazionale:

- promuovono il GIF AP Credentialing System
- promuovono l'albo dei professionisti certificati

Lo SO favorisce i professionisti e le organizzazioni che mostrano impegno e competenza con standard riconosciuti a livello internazionale fornendo garanzie attraverso l'istruzione, la valutazione e la certificazione rispetto a requisiti riconosciuti a livello internazionale.

3 Obiettivi

Gli obiettivi del GIF AP Credentialing System sono:

1. stabilire i requisiti minimi necessari per certificare i professionisti nel campo della responsabilità sociale, della gestione del rischio ESG e della rendicontazione di sostenibilità
2. verificare le qualifiche dei candidati per la loro idoneità e valutazione delle credenziali
3. sviluppare e mantenere esami per rilasciare credenziali affidabili e validi
4. concedere credenziali a Professionisti Approvati (AP), mantenere l'albo e pubblicare la directory dei titolari in possesso di certificati validi
5. stabilire i requisiti per il rinnovo periodico delle credenziali GIF AP e determinare il rispetto di tali requisiti
6. accertare che i AP GIF soddisfino gli standard etici nella loro pratica professionale
7. rappresentare i suoi membri, nel caso, in questioni di interesse comune
8. promuovere i benefici della Certificazione a organizzazioni, datori di lavoro, funzionari pubblici, valutatori in settori correlati e tra il pubblico.

4 Valore del Sistema di credenziali GIF AP

Il GIF AP Credentialing System è un sistema modulare per confermare conoscenze, abilità ed esperienze in settori in rapida evoluzione come la responsabilità sociale, i rischi ESG e la divulgazione non finanziaria in base a diversi livelli di istruzione, conoscenza ed esperienza.

La credenziale GIF AP consente ai professionisti di dimostrare le capacità di definire, implementare e/o valutare i sistemi di gestione della responsabilità sociale e i rischi ESG.

Conformità alla normativa

Il sistema di credenziali GIF AP è conforme a standard internazionali (EQF, GreenComp e ISO 17024), quindi riflette affidabilità e credibilità del sistema di valutazione delle competenze.

Riconoscimento globale

Il sistema di credenziali GIF AP fa riferimento a linee guida e standard riconosciuti a livello internazionale. I professionisti che ottengono le credenziali GIF AP beneficeranno del loro riconoscimento nei mercati nazionali ed esteri.

Scheme Owner

Lo Scheme Owner del GIF AP Credentialing System assicura integrità, imparzialità, competenza e riservatezza e svolge l'attività di promozione del GIF AP Credentialing System presso gli Stakeholder e dell'albo dei professionisti certificati.

Opportunità per GIF AP Practitioner

Il Programma "GIF ESG Rating Scheme" raccomanda alle organizzazioni di essere supportate da GIF AP Practitioner per stabilire e implementare il sistema di governance e gestione, per gestire i rischi ESG riferiti al GIF Framework e per predisporre il rapporto di sostenibilità secondo standard e linee guida internazionali per la certificazione.

La Credenziale di GIF AP Practitioner costituisce anche il passo iniziale per chi desidera avviarsi lungo il percorso per diventare GIF AP Assessor e GIF AP Technical Expert.

I professionisti in possesso della Credenziale GIF AP Practitioner hanno competenze verificate per svolgere i ruoli di CSR e ESG manager in aziende di qualsiasi tipo e dimensione.

Regolamento

I GIF AP Practitioner sono tenuti ad accettare e rispettare i requisiti specificati nel:

1. Regolamento Generale del sistema di credenziali
2. Regolamento Tecnico per ogni profilo professionale.

Lo SO assicura la sicurezza e riservatezza degli esami condotti dagli organismi di certificazione.

Lo SO si riserva il diritto di intraprendere azioni contro organismi e persone che violano le Politiche dello SO. Le azioni intraprese possono includere il divieto permanente alle persone di perseguire le credenziali AP e la revoca delle credenziali a coloro che sono state assegnate. Lo SO trattiene il diritto di intraprendere azioni legali nei confronti di individui o organizzazioni che violano i diritti d'autore e i diritti di proprietà intellettuale.

5 Per chi è GIF AP Practitioner

La credenziale GIF AP Practitioner è per:

- Project manager o consulenti che supportano le organizzazioni nell'implementazione del sistema di gestione della responsabilità sociale e dei rischi ESG
- Dirigenti o consulenti responsabili della Responsabilità Sociale e dei rischi ESG in un'impresa
- Rappresentanti della Direzione responsabili dei sistemi di gestione per la Responsabilità Sociale
- Membri di un comitato per la Responsabilità Sociale e/o la sostenibilità
- Consulenti esperti in Responsabilità Sociale e rischi ESG

6 Definizioni

Ai fini del presente documento, i termini si riferiscono alle definizioni date dal GIF AP Credentialing System Regulation (GIF AP DOC 400).

7 Scopo

La credenziale di **GIF AP (Approved Professional) Practitioner** attesta le competenze di un Professionista che deve svolgere i compiti descritti al punto 9 del presente documento su tutte le questioni di sostenibilità e responsabilità sociale (governance, sistema di gestione, sociali, salute e sicurezza, ambiente e degli affari) con particolare attenzione alla gestione dei rischi connessi, alla definizione e implementazione di un sistema di gestione per la responsabilità d'impresa e sostenibilità e per la preparazione della rendicontazione di sostenibilità..

Le competenze sono definite nelle sezioni 10, 12 e 16 del presente documento secondo il livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework) e del GreenComp (European Sustainability Competence Framework).

8 Documenti di riferimento

- ☐ CEN Guide 14:2010, Common policy guidance for addressing standardisation on qualification of professions and personnel
- ☐ EQF (Quadro europeo delle qualifiche)
- ☐ GreenComp (Quadro europeo delle competenze sulla sostenibilità)
- ☐ Termini e condizioni generali del programma di credenziali GIF AP
- ☐ ISO 17024:2003 "Requisiti generali per gli organismi che operano la certificazione delle persone"
- ☐ IAF_GD24_2009 Applicazione della ISO 17024_2003
- ☐ ISO/TS 17033:2019 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto"
- ☐ ISO/IEC 17029:2019 "Principi e requisiti generali per gli organismi di convalida e verifica"
- ☐ UNI/Pdr 102:2021 "Asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile - Linee guida applicative alla UNI ISO/TS 17033:2020
- ☐ UNI/ Pdr 109:2021 "Attività professionali non regolamentate: profili professionali in sostenibilità - Parte 2: Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User Requisiti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia
- ☐ Termini e condizioni generali del programma di credenziali GIF AP
- ☐ Regolamento e Framework del sistema di rating ESG GIF
- ☐ Direttiva 2022/2464 UE in materia di Corporate Sustainability Reporting (CSRD)
- ☐ Direttiva 2024/1760 UE sulla Due Diligence.

9 Compiti

Il Professionista con la credenziale di GIF AP Practitioner ha le competenze verificate per:

- 1) sviluppare una visione aziendale orientata alla responsabilità sociale e ai rischi ESG;
- 2) guidare iniziative e progetti di RS/sostenibilità per il raggiungimento di obiettivi strategici coerenti con una condotta aziendale responsabile;
- 3) definire e implementare una condotta aziendale responsabile e la gestione dei rischi ESG;
- 4) definire e implementare un sistema integrato di gestione della responsabilità sociale;
- 5) coinvolgere le parti interessate e preparare la valutazione degli aspetti materiali;
- 6) definire e implementare un sistema di gestione integrato di tutti i rischi di sostenibilità
- 7) stabilire e attuare un approccio di Due Diligence basato su standard e internazionali;
- 8) definire e implementare un approccio di acquisto responsabile (secondo ISO 20400);
- 9) pianificare e condurre audit interni e il riesame della direzione;
- 10) predisporre la Relazione di Sostenibilità aziendale secondo gli standard internazionali e preparare la sua assurance (come richiesto dalla CSRD);
- 11) essere costantemente aggiornato sulle tematiche relative alla responsabilità sociale sui principali standard di riferimento, nazionali, internazionali e sul GIF ESG Rating Scheme.

10 Profilo di competenza

10.1 GIF AP Practitioner

Il profilo GIF AP Practitioner corrisponde al **livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework)**.

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
Conoscenza avanzata di un ambito di lavoro o di studio, che implica una comprensione critica di teorie e principi	Competenze avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione, necessarie per risolvere problemi complessi e imprevedibili in un settore specializzato di lavoro o di studio	Gestione di attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di individui e gruppi

In base ai criteri di cui sopra il profilo di competenza del GIF AP Practitioner è il seguente:

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
- Fondamentali in materia di responsabilità sociale, ISO 26000 e UN SDG Agenda 2030 e standard di rendicontazione di sostenibilità - Conoscenza di norme sulle asserzioni etiche (ISO 17033, ISO 17029, UNI/Pdr 102) - Conoscenza dei codici di condotta/standard di Corporate Governance (Es. ISO 37000) - Conoscenza di base delle norme applicabili (es.: Direttive UE) linee guida (OCSE Due diligence) e standard (ISO 26000) in materia di responsabilità, sostenibilità e rischi ESG - Conoscenza di base degli approcci di valutazione del rischio (ISO 31000) e metodi (ISO 31010) - Conoscenza di base degli standards di tracciabilità per filiere etiche (UN-UNECE) - Buona conoscenza del Programma Get It Fair - Conoscenza di standard di rendicontazione di sostenibilità (GRI, ESRS, IFRS) e linee guida per la assurance esterna	- Capacità di pianificare e implementare un definire un sistema di gestione per la sostenibilità e i rischi ESG - Capacità di condurre un'autovalutazione rispetto al GIF Framework - Capacità di redigere una Relazione di Sostenibilità secondo standard internazionali (ESRS, GRI) - Capacità di interagire con l'organizzazione ..a	- Pianificare e realizzare attività complesse - Guidare il processo di implementazione del sistema di gestione del rischio completamente integrato - Guidare la raccolta dei dati per la rendicontazione di sostenibilità conforme a standard internazionali (ESRS, GRI) - Condurre audit interni e fare autovalutazioni - Assumersi la responsabilità di gestire la valutazione di terze parti

La conoscenza del dominio (es. documento, concetto, norme, metodo) può essere a tre livelli distinti:

- Base:** consapevolezza di un dominio, panoramica e scopo principale
- Standard:** conoscenza di un dominio e del suo contenuto
- Avanzato:** conoscenza dei dettagli del dominio e di come viene applicato e implementato.

Ulteriori dettagli sulle conoscenze, abilità, responsabilità e autorità richieste a un professionista GIF AP sono descritti nella sezione 16 "Mappa delle competenze" di questo documento, mentre l'allegato 1 mostra la corrispondenza con il "GreenComp".

10.2 Esaminatore

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
- Uguale a quelle di GIF AP Practitioner o Assessor Inoltre - Familiarità con il programma Get It Fair e il suo sistema di punteggio - Conoscenza approfondita delle modalità del sistema di valutazione e dei documenti d'esame	- Esperienza nella gestione dei rapporti con consulenti di sistemi di gestione - Pratica nella conduzione di esame e colloqui di professionisti Buona conoscenza scritta e orale della lingua di esame	- Gestire l'esame delle persone - Assumere la responsabilità della valutazione, del punteggio e dei risultati degli esami

11 Obblighi del candidato

Per le obbligazioni del candidato, vedere la clausola 7 del GIF AP Credentialing System Regulation.

12 Domanda

12.1 Criteri minimi di ammissibilità per GIF AP Practitioner

Formazione scolastica	Esperienza professionale	Esperienza di audit	Training
Formazione di scuola secondaria (Diploma di scuola superiore, associate degree o equivalente globale)	7 anni di esperienza lavorativa, di cui 2 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, SR o Rapporto di sostenibilità Oppure Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza consulenziale nel ruolo di project manager nella definizione e implementazione di sistemi di gestione, CSR, rischi ESG e rendicontazione di sostenibilità	6 giorni di esperienza di audit interno documentato (1° parte) o di audit di seconda o terza parte per almeno 2 ambiti di sostenibilità (es.: governance, sociale, salute e sicurezza, ambientale, business ethics) oppure - Partecipazione alla preparazione di almeno due relazioni di sostenibilità secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Gestione dei rischi e, in particolare, quelli ESG - Responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Life Cycle Thinking - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM
Oppure			
Laurea triennale	5 anni di esperienza lavorativa di cui 2 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità Oppure Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nell'ambito dei sistemi di gestione, CSR, gestione dei rischi ESG e reporting di sostenibilità	5 giorni di esperienza di Audit interno (1° parte) documentato o di audit di seconda o terza parte per almeno 2 ambiti di sostenibilità (es.: governance, sociale, salute e sicurezza, business ethics) oppure - Partecipazione alla preparazione di almeno una relazione di sostenibilità secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Gestione dei rischi e, in particolare, quelli ESG - Responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Life Cycle Thinking - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM
Oppure			
Laurea Magistrale	3 anni di esperienza lavorativa di cui 1 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità O Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nei settori della rappresentanza dei sistemi di gestione, della gestione dei rischi CSR ed ESG e del reporting di sostenibilità	4 giorni di audit interno documentato o di audit prima, seconda o terza parte per almeno 2 ambiti di sostenibilità (es.: governance, sociale, salute e sicurezza, business ethics) Oppure - Partecipazione alla preparazione di almeno una relazione di sostenibilità secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Gestione dei rischi e, in particolare, quelli ESG - Responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Life Cycle Thinking - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM

Questa tabella rappresenta un quadro generale.

Data la complessità dei percorsi professionali che consentono di essere ammesso all'esame, qualora il candidato non soddisfi pienamente i requisiti richiesti deve sempre soddisfare i requisiti di ammissione fornendo una spiegazione documentata con il supporto di evidenze (es.: auto-dichiarazione sulle attività di audit interno) delle esperienze maturate (principio "comply or explain") in uno o più ambiti della sostenibilità e del loro valore equivalente ai requisiti minimi di accesso all'esame.

Formazione scolastica

Almeno uno dei seguenti criteri di istruzione deve essere soddisfatto:

- 1) Laurea in discipline economiche, giuridiche, bancarie, gestionali o scientifiche rilasciata da Università pubblicamente riconosciute o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese
- 2) Laurea in altri ambiti rilasciata da Università riconosciute pubblicamente o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese e un corso post-laurea in economia, legale, banca, management, scientifico e altri settori simili.
- 3) Laurea Magistrale in ambiti tecnici o commerciali.

Esperienza professionale

Considerando che le capacità di competenza richieste possono essere raggiunte attraverso una varietà di esperienze lavorative e professionali, al candidato è richiesto di fornire evidenze relative a::

- esperienza di lavoro in ruoli e funzioni in cui sono richieste competenze analitiche di base, ad esempio identificazione e risoluzione di problemi
- esperienza di lavoro nella gestione del team sapendosi interfacciare con diversi leader e team
- esperienza nello svolgimento di attività (individuali o in Team) in contesti organizzativi semplici o complessi
- esperienza di base nella preparazione di rapporti (preferibilmente rapporti di sostenibilità secondo gli standard internazionali).

Secondo il Quadro EQF l'esperienza manageriale è intesa secondo il Livello 6 Responsabilità e autonomia "Gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale degli individui e dei gruppi».

Il contesto di lavoro in cui tale esperienza manageriale è richiesta è il campo dei sistemi di gestione e della gestione delle prestazioni/rischi nel campo della responsabilità sociale e della sostenibilità.

L'esperienza professionale è calcolata sommando i diversi periodi di esperienza professionale negli ultimi 20 anni (non continuativi e anche se svolti in organizzazioni diverse).

Il CV costituisce il documento che fornisce l'evidenza dell'esperienza professionale acquisita.

Esperienza di audit

È richiesta l'evidenza del registro dell'audit del richiedente con i dettagli dei giorni di audit.

Il candidato all'esame deve allegare al CV un audit log con i seguenti campi:

Data	Organismo	Tipo	Organizzazione	Standard/Oggetto	N° giorni
Anno	(se 3° Parte)	1°/2°/3° Parte			

Le seguenti attività costituiscono una valida esperienza di audit:

- audit interni e autovalutazioni parziali (es.: Ispezioni sulla sicurezza e ambiente, ecc.) o su tutti gli aspetti di sostenibilità, rischi ESG e rendicontazione di sostenibilità
- audit di seconda parte (es.: audit su fornitori) che coprono in tutto o in parte gli aspetti di sostenibilità (es.: Audit sociali, audit ambientali, audit di conformità a legislazioni su privacy e anti-corruzione, ecc.).

- audit di seconda e terza parte su sistema di gestione in conformità a norme internazionali (es.: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000)
- verifiche di rapporti di sostenibilità.

Le attività di audit di 1° parte comprendono:

- conduzione di internal audit su processi e aspetti di sostenibilità
- audit interni di conformità (es.: audit sulla governance)
- preparazione e partecipazione di audit di sistema di gestione condotti da terze parti indipendenti

Le attività di assessment che fanno riferimento a modelli di eccellenza aziendale inclusi, ma non limitati a, EFQM, Malcolm Baldrige, Deming Prize, CAF, modelli APQI.

“Esperienza di valutazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità” significa esperienza nella verifica di rapporti di sostenibilità in accordo a standard riconosciuti a livello internazionale come GRI (Global Reporting Initiative), ESRS-EFRAG, SASB e secondo standard come ISO 17029, SRC 2030 Linea Guida Diligentia per la certificazione del rapporto di sostenibilità e altri standard simili (es. ISAE 3000, ISSA 5000).

L'esperienza di audit (di prima, seconda o terza parte) richiede la conoscenza base della norma ISO 19011, o di norme per la valutazione della rendicontazione di sostenibilità (ad es. ISAE 3000 o ISSA 5000) o di approcci alla valutazione rispetto a modelli di eccellenza aziendale (es: EFQM, CAF, ecc.).

Viene data preferenza agli audit di terza parte condotti rispetto a norme internazionali (es.: ISO 9001, ISO 14001, ecc.) e/o nell'ambito di programmi valutati positivamente ai fini dell'accreditamento da organismi nazionali firmatari di un accordo MLA (es. Accredia) in accordo a standard riconosciuti a livello internazionale aventi come oggetto uno o più questioni di sostenibilità.

Training

Lo SO riconosce i corsi di formazione progettati ed erogati in presenza o in remoto da enti di formazione indipendenti che soddisfino i seguenti requisiti:

- a) durata di almeno 1 giorno (6-8 ore)
- b) copertura di uno o più argomenti specificati nel profilo di competenza.

È possibile sommare i giorni di formazione di corsi distinti purché aventi per oggetto gli argomenti elencati nella tabella con i temi di formazione.

Il possesso di uno o più dei seguenti attestati di partecipazione costituisce un'evidenza dei requisiti di formazione:

- a) un certificato riconosciuto basato sull'elenco delle conoscenze, abilità e competenze delineato da norme (per esempio la UNI/ Pdr 109:2021 Parte 1) o
- b) un attestato di partecipazione ad un corso di formazione o ad un master post-laurea che riguardi l'elenco delle conoscenze, abilità e competenze delineato dalla UNI/ Pdr 109:2021 Parte 1 o equivalenti o
- c) un attestato di partecipazione a corsi riconosciuti erogati da standard setter per la rendicontazione di sostenibilità come per es.: GRI (o altri standard equivalenti)
- d) corsi di formazione che prevedono il rilascio di crediti formativi organizzati da ordini professionali su temi relativi agli aspetti di sostenibilità.

I seguenti tipi di istruzione non soddisfano i requisiti di training richiesti:

- incontri informali;
- apprendimento autodiretto (ad es. lettura di libri, video tutorial e sessioni con coach o tutor).

Per l'ammissione all'esame di certificazione è obbligatorio l'attestato di frequenza al “Corso GIF AP Practitioner” (8 ore di autoapprendimento e 32 ore live in remoto).

Tale corso mira a formare e calibrare i candidati nella:

- a) definizione e attuazione di un sistema di governance, di gestione sociale e di gestione dei rischi;
- b) identificazione, valutazione e mitigazione del livello di esposizione ai rischi sociali, di sicurezza, ambientali e aziendali;

- c) valutazione dei rischi ESG secondo una prospettiva “forward looking”.
- d) predisposizione di un rapporto di sostenibilità aziendale.

L'Organismo di Certificazione (da qui in avanti l'OdC) si riserva il diritto di verificare altri programmi di formazione e di sottoporre domande e altre richieste di chiarimento al PO per l'approvazione.

13 Processo per conseguire le credenziali

L'esame di certificazione è svolto esclusivamente da organismi di certificazione accreditati rispetto alla norma ISO/IEC 17024 e al GIF AP Credentialing System.

13.1 Domanda

I candidati devono contattare uno degli OdC Approvati disponibile pubblicamente nel sito WEB dello SO.

In aggiunta ai documenti richiesti dalla Clausola 9.3 del Regolamento del AP GIF Credentialing System il Candidato accetta che la Domanda sia considerata "completa" quando vengono fornite al OdC le seguenti informazioni:

- 1) il CV aggiornato,
- 2) il registro di audit (come da template fornito al par. 12.1)
- 3) autodichiarazioni che spiegano le esperienze da considerare equivalenti
- 4) lettere di referenza, ove disponibili solo se fornite di nomi e dettagli di contatto (se disponibili)

13.1.1 Lingua

La domanda di credenziali deve essere presentata in lingua inglese o italiana.

13.1.2 Cancellazione

Per dettagli su cancellazioni e penali si veda il Regolamento del AP GIF Credentialing System, par. 7.5.

13.2 Revisione della domanda

La Segreteria del OdC valuta la domanda allo scopo di accertare l'idoneità del richiedente di Credenziali GIF AP e la completezza dei documenti presentati per assicurare l'accuratezza della domanda.

In caso di documentazione incompleta, il Richiedente deve fornire all'OdC i documenti mancanti. Il candidato non è ammesso se la documentazione completa non perviene entro il termine stabilito.

L'OdC comunica per iscritto al Candidato i risultati della revisione della documentazione entro 7 giorni dal ricevimento della domanda e fornisce al Candidato un numero di identificazione univoco.

13.3 Esame

13.3.1 Ammissione

Prima di iniziare l'esame il candidato deve presentare un documento di riconoscimento e la lettera di ammissione all'esame. Tali documenti sono controllati e registrati dall'esaminatore.

Prima di sostenere l'esame, a tutti i candidati vengono forniti i dettagli su:

- le prove d'esame
- i tempi consentiti per ogni prova
- i criteri per passare
- requisiti software o attrezzature per prove pratiche.

Maggiori dettagli possono essere richiesti via mail all'OdC o allo SO direttamente.

13.3.2 Preparare l'esame

Tutti i candidati alle Credenziali GIF AP sono responsabili del proprio studio e della preparazione all'esame. La partecipazione al corso di “GIF AP Practitioner” (40 ore) è obbligatoria e il superamento del test finale accresce la probabilità di superare con successo l'esame di certificazione GIF AP Practitioner.

13.3.3 Sicurezza nello svolgimento d'esame

I candidati devono rispettare tutte le norme di sicurezza e protezione stabilite dall'OdC.

Per garantire l'integrità dell'esame GIF AP, il Candidato è tenuto a rivedere e accettare un accordo di riservatezza che vieti qualsiasi divulgazione del contenuto dell'esame:

- a) le domande e le risposte agli esami sono di proprietà esclusiva dello SO;
- b) le domande e le risposte agli esami sono protette dalla legge sul diritto d'autore. L'esame non può essere copiato o riprodotto in tutto o in parte, con alcun mezzo, compresa la memorizzazione di immagini con dispositivi mobili;
- c) è vietata la discussione o la divulgazione futura del contenuto dell'esame, oralmente o per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo.

Il furto (o il tentativo di) di domande d'esame è punito nella misura massima consentita dalla legge.

Il mancato rispetto del contratto comporterà la decadenza dalla credenziale.

13.3.4 Sede

Gli esami possono svolgersi presso la sede d'esame comunicata all'accettazione della domanda oppure on-line.

I dettagli logistici vengono comunicati al candidato al momento dell'accettazione della domanda.

13.3.5 Procedimento d'esame

L'esame mira a verificare le conoscenze e le abilità del candidato e si compone dei seguenti test, somministrati separatamente e con documentazione proveniente da una banca di domande:

Esame	Tipologia	SÌ	NO	Durata	Osservazioni
Prova scritta 01	1) Scelta multipla	X		Massimo 1 ora	Prova a "libro chiuso": il candidato non è autorizzato all'utilizzo di alcun testo di supporto (libro, cellulare/tablet, documenti)
Prova scritta 02	2) Esercizio (domande a risposte aperte oppure un caso di studio)	X		Massimo 2 ore	Prova "libro aperto": il candidato può consultare i documenti approvati dall'esaminatore o messi a disposizione dalla sede d'esame inclusi: • una copia della norma in formato cartaceo; • appunti del corso e Dispense per i partecipanti; • eventuali appunti personali presi durante il corso; • un dizionario cartaceo
Esame orale	3) Colloquio orale	X		Da 30 a 60 minuti	Discussione individuale con l'esaminatore (domande e risposte)

13.3.6 Argomenti d'esame

In conformità con i criteri di competenza, il contenuto dell'esame delle credenziali GIF AP Practitioner copre i seguenti argomenti di conoscenza:

Prova scritta – 01

Per la **Prova Scritta 01** le domande sono selezionate dall'esaminatore da una banca di domande predisposte dallo SO. La banca delle domande viene periodicamente aggiornata.

La prova consiste in un totale di 30 domande in relazione alle competenze richieste per questo profilo professionale e le domande sono distribuite per coprire ogni area di conoscenza di questa credenziale. Ogni domanda ha quattro possibili risposte di cui solo una è corretta, mentre le altre sono sbagliate o incomplete.

Argomento	Materia	%	Domande x test
Area1	Necessità emergenti di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	10%	3

Programma

GIF AP Credentialing System

GIF AP Practitioner – Regolamento Tecnico

Area 2	GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	7%	2
Area 3	Schema di valutazione ESG GIF (Il Programma)	13%	4
Area 4	Stabilire, implementare e rendicontare sulla governance responsabile	13%	4
Area 5	Istituzione, implementazione e reporting sul sistema di gestione responsabile	17%	5
Area 6	Aspetti sociali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 7	Aspetti H&S: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 8	Aspetti ambientali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 9	Aspetti di etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Totale		100%	30

Prova scritta – 02

La **Prova Scritta 02** consiste in esercizi basati su casi di studio specifici per il compito professionale.

Abilità pratiche	Esercizio	Punteggio
	Esercizio – Domanda aperta – Processo di Due Diligence	10
	Esercizio – Domanda aperta o caso di studio 01 – Sistema di governance e gestione	10
	Esercizio – Domanda aperta o caso di studio 02 – rischi specifici	10
	Esercizio – Domanda aperta o caso di studio 03 – Reporting di sostenibilità	10
Totale		40

Esame orale

L' **Esame Orale** consiste in una discussione individuale con l'esaminatore della durata compresa tra 30 e 60 minuti, durante la quale vengono discusse questioni relative alle diverse aree di competenza con l'obiettivo di valutare abilità e competenze e discutere questioni chiave e best practice rispondendo ad almeno 3 domande dalla banca delle domande.

Test orale	Esercizio	Punteggio
	Domanda 1 - Aree: 1-2-3	10
	Domanda 2 - Aree: 4-5-6	10
	Domanda 3 - Aree 7-8-9	10
Totale		30

13.4 Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento

La soglia di superamento di ogni tipo di test è almeno il 60% del punteggio massimo ottenibile.

Esame	Tipologia	Criteri	Punteggio	Soglia
Prova scritta 01	1) scelta multipla	30 Domande Risposta corretta: 1 punto assegnato risposta sbagliata o non data: 0 punti assegnati.	Punteggio massimo raggiungibile: 30/30	Il punteggio minimo deve essere 18/30 (≥ 60%)
Prova scritta 02	4) risposta breve 5) tema 6) argomento di studio	4 Domande aperte /casi di studio Un punteggio da 0 a 10 viene assegnato a ogni domanda in base alla comprensione, correttezza e completezza dell'esercizio	Punteggio massimo raggiungibile: 40/40	Punteggio minimo da superare: 24/40 (≥ 60%)
Esame orale	7) colloquio	3 Domande scelte dagli esaminatori e distribuite tra le diverse aree della mappa delle competenze. La valutazione terrà conto dei commenti sulle prove scritte	Punteggio massimo raggiungibile: 30/30	Punteggio minimo da superare: 18/30 (≥ 60%)

Totale	60/100 (≥ 60%)
---------------	----------------

Il punteggio totale è il totale dei punteggi assegnati a ciascuna prova d'esame.

L'ammissione all'esame orale avviene se il candidato ha superato entrambe le prove scritte.

13.5 Risultati dell'esame

I risultati dell'esame sono discussi dall'Esaminatore con il Candidato al termine dell'esame e la Certificazione viene ufficialmente comunicata entro 4 settimane dalla data di svolgimento dell'esame.

Il punteggio assegnato è strettamente confidenziale.

Il risultato dell'esame è riportato su base passa/non passa. Il candidato è consapevole e accetta che non vengono fornite informazioni sul punteggio percentuale o altre informazioni sul punteggio. In caso esito negativo, i risultati sono accompagnati dall'elenco delle aree in cui il Candidato non ha passato la soglia minima.

Qualsiasi domanda relativa ai risultati delle prove devono essere presentate per iscritto all'OdC.

13.6 Ripetizione dell'esame

Nel caso in cui il candidato non superi una delle due prove scritte non sarà ammesso all'orale, tuttavia, nella sessione d'esame successiva, il candidato potrà svolgere solo la prova scritta non superata in precedenza (senza dover ripetere l'altra) ed essere ammesso all'orale (qualora superi la soglia minima prevista per la prova ripetuta).

Nel caso in cui il Candidato non raggiunga il punteggio minimo totale può ripetere l'esame. Non c'è limite al numero di volte che un candidato può ripetere un esame.

I candidati possono ripetere l'esame presentando una nuova domanda.

Nella ripetizione dell'esame sono mantenute valide le prove superate in precedenza a condizione che la ripetizione avvenga entro 12 mesi dall'ultimo esame sostenuto.

Al candidato che ripresenta la domanda di esame, l'organismo di certificazione può concedere uno sconto non inferiore al 50% a condizione che la ripetizione avvenga entro 12 mesi dall'esame precedente.

Dopo 12 mesi, decadono la validità delle prove già superate e lo sconto eventualmente applicabile e il candidato deve presentare una nuova domanda

13.7 Decisione

Quando l'intero ciclo di valutazione è ultimato la Commissione di Sistema presso l'OdC può prendere la decisione di riconoscere la designazione di GIF AP Practitioner al candidato.

La decisione di assegnare la Credenziale sarà presa esclusivamente dal Comitato di Schema istituito presso l'OdC sulla base delle informazioni raccolte durante il processo di valutazione.

I membri del Comitato di Schema che prendono parte alla decisione non possono aver partecipato all'esame o alla formazione del candidato.

È possibile ottenere la certificazione di più Credenziali GIF AP.

13.8 Attestati e pubblicazione

I candidati che hanno superato positivamente le prove d'esame ricevono:

- a) Il Certificato rilasciato dall'organismo di certificazione
- b) Il badge rilasciato dall'organismo di certificazione
- c) La pubblicazione nell'albo dei GIF AP certificati disponibile sul sito del programma Get It Fair.

Il certificato riporta le informazioni:

- ☐ Nome del Professionista Approvato e un numero di certificazione univoco
- ☐ Nome del gestore del programma e dell'OdC
- ☐ Riferimento ai documenti rilevanti, compreso il rilascio, su cui si basa la credenziale
- ☐ Ambito della credenziale, comprese le condizioni di validità e le limitazioni
- ☐ Data effettiva di emissione e data di scadenza

- ☐ Firma del legale rappresentante dell'OdC.

14 Validità delle credenziali

14.1 Validità

Vedere il regolamento sul AP GIF Credentialing System, clausola 5.

14.2 Mantenimento

Per mantenere attive le credenziali, il GIF AP Practitioner deve fornire al OdC:

- Un'autodichiarazione di non avere alcun contenzioso in corso relativo alle attività certificate e di aver correttamente gestito eventuali reclami ricevuti sul corretto svolgimento dell'incarico
- l'evidenza di attività professionale correlata alla credenziale approvata dallo SO (es. attività di auditing e/o di implementazione) con i recapiti delle persone che possono validarla
- o
- l'evidenza del completamento di almeno 16 ore di formazione di cui 8 ore erogate dallo SO e le restanti 8 possono consistere in corsi di formazione continua approvati dallo SO.

e

- copia del pagamento della quota associativa annuale al PO (ove esistente nel paese).

Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Generale del GIF AP Credentialing System e del art.14.2 di questo Regolamento si chiarisce che, per attività di formazione si intende:

- a) Attività di docenza in corsi di formazione aventi per oggetto uno o più aree di competenza del profilo professionale di GIF AP Practitioner oppure su uno dei temi di cui al punto 12.1
- b) Partecipazione a corsi di formazione su uno dei temi di cui al punto 12.1 organizzati dallo scheme owner o da un suo partner che promuove il programma.
- c) Partecipazione a corsi di formazione erogati da altri soggetti aventi per oggetto argomenti relativi alle aree di competenze del profilo di GIF AP Practitioner/Assessor. In questo caso la persona certificata deve produrre l'evidenza dell'attestato di partecipazione e del programma del corso
- d) Partecipazione e attività di docenza in seminari e workshop che hanno per oggetto uno o più temi della responsabilità d'impresa e della sostenibilità.
- e) Partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tecnici di Enti Normatori, Associazioni (inclusa Diligentia ETS) che hanno per obiettivo la produzione di documenti (es.: linee guida, position paper, ecc.) relativi alle aree di competenza del profilo professionale di GIF AP Practitioner

Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Generale e del art.14.2 del Regolamento Tecnico si chiarisce che, per esperienza professionale si intende:

Attività	Evidenza
Progetti e iniziative svolte all'interno dell'organizzazione di appartenenza aventi per oggetto tutti i temi della sostenibilità (Es.: Preparazione di rendicontazione di sostenibilità)	Auto-dichiarazione con descrizione dell'attività svolta e del periodo di svolgimento dell'attività
Attività di audit di prima (es.: Internal Auditing) e seconda parte (es.: Due Diligence sui fornitori) relativa a uno o più aspetti della sostenibilità	Auto-dichiarazione dell'attività svolta e copia del rapporto di auditing predisposto.
Svolgimento di progetti di consulenza a imprese finalizzati a definire, implementare e migliorare uno o più sistemi di gestione su uno o più degli aspetti di sostenibilità.	Auto-dichiarazione dell'attività svolta e copia della lettera di incarico.
Attività di preliminary assessment e di audit di terza parte rispetto a uno o più criteri del GIF Framework	Auto-dichiarazione dell'attività svolta e copia della lettera di incarico.
Svolgimento di attività di esaminatore nell'ambito del GIF AP Credentialing system	Lettera di incarico da parte dell'organismo di certificazione

Attività di verifica di rendicontazione di sostenibilità a titolo personale o per conto di terzi (Es.: organismo di certificazione, revisore legale, società di revisione)	Lettera di incarico da parte dell'organismo di certificazione
--	---

Il periodo di mantenimento delle credenziali inizia 12 (dodici) mesi dopo il raggiungimento iniziale della credenziale GIF AP Practitioner, pertanto, il professionista deve produrre le evidenze delle attività di mantenimento delle credenziali svolte nell'arco dei 12 mesi successivi all'esame.

Una e-mail di notifica viene inviata ai GIF AP, che sono tenuti a presentare all'OdC la loro Continuing Credential Maintenance (CCM) insieme alla quota di mantenimento annuale un mese prima della scadenza annuale della certificazione.

Nel caso in cui il GIF AP non fornisca la documentazione richiesta, la Credenziale scadrà e gli intestatari non saranno più considerati GIF AP. L'utilizzo della Credenziale GIF AP deve cessare e lo stato di professionista sarà indicato come "inattivo" sul sito Web dello SO e dell'OdC.

14.3 Rinnovo delle credenziali

Cfr. GIF AP Credentialing Scheme Regulation, paragrafo 12.6.

15 Regolamento Generale

Le persone certificate e/o in corso di certificazione si impegnano a rispettare:

- a) il Regolamento Generale del Sistema di Credenziali AP GIF
- b) Le indicazioni dell'Appendice B (Aspetti etici e deontologici applicabili) della UNI/ PdR 109.2.

La Certificazione può essere comunicata dall'OdC su carta stampata o sul sito web con il solo riferimento al numero del Certificato accompagnato dal logo "GIF AP Practitioner".

16 GIF AP – Practitioner (Mappa delle competenze)

16.1 Area 1: Trend emergenti e bisogni di informazioni affidabili relative ai rischi ESG

Area 1	Trend emergenti ed esigenze di informazioni affidabili relative ai rischi ESG
Obiettivo: interpretare e applicare le questioni fondamentali, le tendenze e i concetti di responsabilità sociale, i rischi ESG e lo sviluppo sostenibile e le esigenze emergenti di una rendicontazione di sostenibilità affidabile	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere le tendenze, gli impatti e le prospettive rilevanti per lo sviluppo sostenibile	1. Buona conoscenza del concetto di sviluppo sostenibile, definizione e tappe storiche 2. Consapevolezza dei trend, impatti e prospettive chiave globali e locali 3. Conoscenza approfondita degli aspetti non finanziari ed ESG e della loro rilevanza 4. Conoscenza dell'analisi di sostenibilità (es . Life Cycle Assessment)
2. Comprendere le linee guida e gli standard internazionali sulla responsabilità sociale	5. Conoscenza di base della dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti umani, della guida dell'OCSE sulla Due Diligence per una condotta aziendale responsabile e della raccomandazione dell'ILO 6. Conoscenza della norma ISO 26000
3. Comprendere i requisiti normativi più importanti ed emergenti relativi alla sostenibilità	7. Consapevolezza del quadro normativo UE per investimenti responsabili (Direttiva 2014/96, Regolamento 2019/2088 e tassonomia) 8. Conoscenza del processo di Due Diligence in materia di sostenibilità (OECD Due Diligence Guidance, EU Directive for Due Diligence) 9. Consapevolezza degli standard di Responsible Sourcing (ISO 20400) 10. Consapevolezza delle Linee guida EBA (European Banking Authority) sul LOM (Loan Origination and Monitoring) 11. Consapevolezza dei principi delle politiche internazionali in materia di frode commerciale, pubblicità ingannevole, concorrenza sleale, ecc.
4. Comprendere gli standard in materia di asserzioni etiche, verifica/ convalida e valutazione del programma	12. Conoscenza della norma ISO 17033 "Asserzioni etiche" 13. Buona conoscenza della norma ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di verifica/convalida" 14. Buona conoscenza UNI/ Pdr 102:2021 "Asserzione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile"
Risorse	
• Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (2015) e 17 SDGs • Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite (1948) e Principi guida sui diritti umani (2011) • Dichiarazione tripartita dell'ILO (2017), Raccomandazioni e convenzioni e Dichiarazione dell'ILO sui principi e diritti fondamentali sul lavoro e il suo seguito (1998) • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence sulla condotta aziendale responsabile • Direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione societaria di Sostenibilità • ISO 26000 "Responsabilità sociale" e Linee guida dell'OCSE sulla due diligence • ISO 17033 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto" • ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica" • UNI/ Pdr 102:2021 "Asserzione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile" • Linee guida EBA (European Banking Authority) in materia di LOM (Loan Origination and Monitoring) • GRI (Global Reporting Initiative), SASB, IFRF, EFRAG e altri standard di rendicontazione di sostenibilità • Standard di garanzia per la rendicontazione di sostenibilità	

16.2 Area 2: GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali

Area 2	GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali
Obiettivo: Gestire le relazioni e le comunicazioni con l'Organizzazione (competenze trasversali richieste per svolgere il ruolo di Practitioner)	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere il sistema di credenziali GIF AP	1. Conoscenza del sistema di credenziali GIF AP 2. Differenze tra i professionisti GIF AP 3. Ruolo del praticante GIF AP
2. Opportunità per un GIF AP	4. Conoscenza dei vantaggi riconosciuti a un professionista con la credenziale GIF AP Practitioner (es. riconoscimento come esperto nel guidare un'organizzazione all'implementazione di un sistema integrato di governance e gestione). 5. Conoscenza del valore aggiunto nel supportare un'organizzazione per ottenere un rating più elevato secondo lo schema di rating ESG GIF
3. Capacità di predisporre una rendicontazione di sostenibilità per la certificazione (garanzia esterna)	6. Conoscenza dei requisiti legali per la rendicontazione di sostenibilità 7. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, ISSB, ecc.) 8. Conoscenza degli standard di assurance per la rendicontazione di sostenibilità
4. Capacità di identificare e giudicare situazioni che screditerebbero la professionalità di un professionista ESG	9. Conoscenza delle responsabilità professionali 10. Conoscenza delle principali responsabilità del team di progetto e dei membri del team di gestione 11. Codice Etico GIF
5. Competenze essenziali per una conduzione efficace del progetto	12. Capacità di comunicazione e di relazione interpersonale 13. Capacità di lavoro in team
6. Capacità di dimostrare l'applicazione degli attributi e dei comportamenti personali	14. Conoscenza di attributi e comportamenti personali di un GIF AP (Etica, Aperta, Diplomatica, Osservante, Percettiva, Versatile, Tenace, Decisivo, Autosufficiente, Professionale, Rispettoso) per la gestione di progetti e audit interni
Risorse	
- GIF Framework e metrica GIF - ISO 19011 "Linee guida per l'auditing dei sistemi di gestione" - SRC 2030 "Linee guida per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità" - Codice Etico GIF - Standard ESRS e GRI per la rendicontazione di sostenibilità	

16.3 Area 3: Schema di Rating ESG GIF (il Programma)

Area 3		Schema Get It Fair “GIF ESG Rating and reporting assurance”	
Obiettivo: interpretare e applicare il programma "GIF ESG Rating and reporting assurance Scheme" e preparare un'organizzazione per la valutazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità			
Competenze		Dichiarazione di conoscenza	
1. Capacità di determinare l'ambito, i confini e l'applicabilità dello schema di rating ESG GIF		1. Conoscenza di uno schema di rating ESG 2. Conoscenza dello schema Get It Fair GIF ESG Rating and reporting assurance 3. Conoscenza dell'ambito, dei confini, dell'applicabilità dello Schema 4. Conoscenza del livello di affidabilità, disclaimer, responsabilità (secondo gli standard di assurance esterna) 5. Differenze tra lo schema GIF e altri schemi e standard	
2. Capacità di progettare e implementare un sistema di gestione per la Responsabilità Sociale e Rischi ESG sulla base del GIF Framework		6. Conoscenza dei concetti, dei principi e della terminologia relativi alla Responsabilità Sociale basati sullo schema GIF ESG Rating 7. Profonda conoscenza delle principali caratteristiche di un framework integrato per i rischi ESG (scopo, struttura, utilizzo) 8. Conoscenza delle pratiche di autovalutazione e gap analysis	
3. Capacità di interpretare, analizzare e applicare il GIF Framework: principi, criteri e metrica		9. Conoscenza del GIF Framework come modello di eccellenza per la sostenibilità 10. Le fondamenta: i concetti di processo e approccio 11. Conoscenza dei sette principi di responsabilità sociale (ISO 26000) 12. Conoscenza dei criteri GIF, Aree, Temi ed elementi di valutazione 13. Sistema di Governance & Gestione, Sociale, Salute & Sicurezza, Ambiente ed Etica d'impresa 14. GIF Scoring System: come valutare impatti e rischi	
4. Capacità di predisporre una dichiarazione etica GIF		15. Conoscenza di affermazioni/etichette etiche (caratteristiche e utilizzo) 16. Conoscenza del marchio etico della filiera 17. Consapevolezza degli standard di tracciabilità (come UN-UNECE)	
5. Capacità di pianificare e condurre un Processo di Validazione (ISO 17029) basato su una Due Diligence		18. Buona conoscenza della verifica/convalida delle asserzioni etiche 19. Conoscenza delle differenze tra audit di prima, seconda e terza parte e rapporto con <i>standard non certificabili</i> 20. Conoscenza dei concetti fondamentali, terminologia e fasi del processo di Due Diligence (Secondo ISO 17029) ➤ Ciclo di Validazione ➤ Pre-engagement (materialità) ➤ Incarico ➤ Pianificazione (piano di valutazione, piano di colloquio, ecc.) ➤ Valutazione ➤ Riesame ➤ Decisione	
6. Capacità di redigere la rendicontazione di sostenibilità in conformità ai requisiti di legge		21. Conoscenza degli standard per la certificazione del reporting di sostenibilità (es. SRC 2030) 22. Consapevolezza dei requisiti di legge e degli standard relativi alla predisposizione del reporting di sostenibilità annuale e consolidato 23. Conoscenza di requisiti legali e standard professionali relativi alla certificazione del rapporto di sostenibilità. 24. Conoscenza del GIF Report non finanziario e del reporting di sostenibilità aziendale secondo il quadro normativo (es. Direttiva 2022/2464).	
Risorse			
- Regolamento sul sistema di rating ESG GIF - Standard e linee guida di assicurazione esterna (es.: IAASB ISSA 5000) - GIF Framework - Direttiva 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive			

16.4 Area 4: Istituzione, attuazione e rendicontazione sulla Governance responsabile

Area 4	Definizione, implementazione e rendicontazione sulla Governance responsabile	
Obiettivo: Garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di implementare e valutare il sistema di governance per la sostenibilità, riducendo al minimo i rischi e rendicontando secondo gli standard		
Competenze	Dichiarazione di conoscenza	
1. Comprendere e spiegare l'evoluzione dei quadri di governo societario e le motivazioni chiave per un cambiamento radicale	1. Conoscenza di: ➤ Evoluzione del governo societario ➤ Ruoli e responsabilità ➤ Sistemi e processi ➤ Impegno degli azionisti ➤ Allineamento degli azionisti di minoranza 2. Conoscenza dei codici e delle pratiche di governo societario nei più importanti mercati internazionali e delle principali differenze legislative, culturali e interpretative	
2. Capacità di comprendere la relazione tra le linee guida sulla Corporate Governance	3. Conoscenza della ISO 37000	
3. Capacità di valutare i rischi di Governance utilizzando la metrica e le griglie GIF	4. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi di governance	
4. Capacità di gestire il rischio di Governance	5. Conoscenza dei principali concetti e terminologia di Corporate Governance	
5. Capacità di identificare, gestire e mitigare il rischio relativo all'Organo di Governo	6. Conoscenza della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi di governance	
6. Capacità di rendicontare la governance e i relativi rischi	7. Conoscenza dei fondamenti del governo societario	
	8. Conoscenza del "Codice di Autodisciplina" italiano	
	9. Conoscenza della valutazione del rischio di governance in diverse organizzazioni (quotate, PMI, imprese familiari) e contesto	
	10. Conoscenza dell'organo di governo ➤ ruolo e relativo rischio ➤ composizione ➤ funzioni ➤ nomina ➤ remunerazione ➤ controllo interno e gestione dei rischi	
	11. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità in materia di governance e relativo rischio	
	12. Segnalazione dei rischi di governance	
Risorse		
• Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • ISO 26000 "Guida alla responsabilità sociale" • ISO 37000 "Linee guida per la governance delle organizzazioni" • Comitato Italiano per la Corporate Governance di Borsa Italiana "Codice di Autodisciplina". • GIF Framework • Guida per i GIF AP Assessor • GRI (Global Reporting Initiative), SASB e altri standard di sostenibilità		

16.5 Area 5: Sistema di gestione ESG: Definizione, implementazione e rendicontazione

Area 5	Definizione, implementazione e reporting sul sistema di gestione responsabile
Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di implementare e rendicontare un sistema di gestione efficace per la sostenibilità, riducendo al minimo i rischi ESG.	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di allineare i processi chiave del sistema di gestione	1. Conoscenza della struttura di alto livello dei sistemi di gestione 2. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione del sistema di gestione
2. Capacità di osservare, analizzare e interpretare l'ambiente esterno e interno di un'organizzazione	3. Conoscenza del contesto interno/esterno 4. Identificazione e profilazione degli stakeholder 5. Stabilire un approccio di comunicazione a doppia direzione 6. Reporting sul coinvolgimento degli stakeholder
3. Capacità di stabilire e implementare un approccio efficace per l'analisi dei temi materiali	7. Conoscenza dell'identificazione e definizione di priorità dei temi materiali e della preparazione della matrice di materialità 8. Conoscenza della "doppia materialità" 9. Rendicontazione dei /temi materiali
4. Capacità di preparare e comunicare una politica per una condotta aziendale responsabile	10. Conoscenza della politica di Responsible Business Conduct (RBC) 11. Conoscenza della gestione e del miglioramento della RBC
5. Capacità di identificare, valutare e mitigare impatti e rischi	12. Conoscenza del sistema di gestione dei rischi (ISO 31000) 13. Conoscenza dell'analisi e valutazione del rischio (Probabilità, conseguenza e impatto) 14. Rischio operativo, rischio fisico, rischio transizionale 15. Valutazione degli impatti a breve, medio e lungo termine 16. Conoscenza dei criteri e del profilo di rischio (ISO 31000)
6. Capacità di pianificare per la sostenibilità: KPI, obiettivi e piani	17. Conoscenza dei KPI per la sostenibilità 18. Conoscenza della definizione e implementazione di obiettivi SMART 19. Strategie, piani per la sostenibilità e rischio transizionale 20. Applicazione del principio DNSH
7. Comprendere l'organizzazione per la responsabilità sociale	21. Modelli organizzativi per la sostenibilità e la responsabilità sociale 22. Responsabile dei rischi ESG
8. Capacità di stabilire e implementare approcci efficaci per la comunicazione	23. Approcci ai processi di comunicazione interna 24. Approcci ai processi di comunicazione esterna 25. Approcci alla rendicontazione di sostenibilità
9. Design per la sostenibilità	26. Conoscenza del Life Cycle Thinking 27. Conoscenza dell'economia circolare 28. Progettazione per lo smontaggio (Design for disassembly)
10. Capacità di stabilire e implementare catene del valore responsabili	29. Approvvigionamento responsabile (ISO 20400) 30. Due Diligence sulle catene del valore e tracciabilità 31. Rendicontazione dell'approccio all'approvvigionamento
11. Capacità di stabilire e implementare una produzione responsabile	32. Conoscenza del ciclo di vita del prodotto e delle fasi di produzione
12. Capacità di definire e implementare meccanismi di rimedio	33. Conoscenza dei meccanismi di rimedio 34. Conoscenza della normativa e dei meccanismi di whistleblowing
13. Capacità di pianificare e condurre efficaci audit interni e riesame della direzione	35. Conoscenza della pianificazione e conduzione degli audit interni 36. Due Diligence 37. Riesame integrato della Direzione
Risorse	
• ISO 31000 Guida alla gestione del rischio • Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, ecc.)	

16.6 Area 6: Aspetti sociali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 6		Aspetti sociali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	
Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di identificare e minimizzare i rischi sociali e rendicontare sui diritti umani, sulle pratiche di lavoro e sugli impatti sulle comunità locali			
Competenze		Dichiarazione di conoscenza	
1. Capacità di stabilire e implementare un sistema di gestione per gestire i rischi e gli impatti sociali		1. Conoscenza di dichiarazioni (ONU), linee guida (OCSE), convenzioni e raccomandazioni (ILO) e standard (SA 8000) sull'aspetto sociale 2. Fondamenti del sistema di gestione della responsabilità sociale 3. Utilizzo della “Rating Grid” per la valutazione dei rischi sociali	
2. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi ai diritti umani		4. Aspetti di conoscenza, rischi e impatti relativi ai Diritti Umani: ➤ Complicità ➤ Lavoro minorile ➤ Discriminazione ➤ Lavoro forzato ➤ Diritti civili e politici (diritti civili, libertà, diritti politici)	
3. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi alle pratiche di lavoro		5. Conoscenza di aspetti, rischi e impatti relativi alle Pratiche di Lavoro: ➤ Lavoro e rapporto di lavoro ➤ Orario di lavoro ➤ Remunerazione e salario ➤ Dialogo sociale ➤ Welfare ed equilibrio tra lavoro e vita privata	
4. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi alla comunità locale		6. Conoscenza di aspetti, rischi e impatti relativi alla Comunità Locale: ➤ Relazioni comunitarie ➤ Valore socio-finanziario per la comunità	
5. Capacità di rendicontazione sugli aspetti sociali secondo gli standard internazionali di sostenibilità		7. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi all'aspetto sociale 8. Segnalazione degli aspetti sociali	
Risorse			
• Convenzione ILO C29 - Lavoro forzato • Convenzione ILO C87 - Libertà di associazione • Convenzione ILO C98 – Diritto all'organizzazione e convenzione di contrattazione collettiva • Convenzione ILO C 100 – Discriminazione e Parità Retributiva • Convenzione ILO C 105 - Abolizione dei forzati • Convenzione ILO C182 – Le peggiori forme di lavoro minorile • Raccomandazione ILO R206 – Raccomandazione su violenza e molestie • Convenzione ILO C138 – Età minima • Raccomandazione ILO R198 – Raccomandazione sul rapporto di lavoro • Linee guida OCSE su due diligence per condotte aziendali responsabili/catene di approvvigionamento responsabili • Leggi e regolamenti nazionali su: lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione, diritti civili e politici, molestie e abusi • Leggi e regolamenti nazionali in materia di contratto, rescissione, orario di lavoro, remunerazione, diritti sindacali e libertà di associazione • Guida dell'UE sulla due diligence per le imprese dell'UE per affrontare il rischio del lavoro forzato nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento (2021)			

16.7 Area 7: Aspetti H&S: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 7		Aspetti H&S: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	
Obiettivo principale: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di identificare e minimizzare i rischi relativi alla salute e sicurezza e rendicontare tali aspetti			
Competenze		Dichiarazione di conoscenza	
1. Capacità di stabilire e implementare un sistema di gestione della salute e sicurezza		1. Fondamenti del sistema di gestione H&S (ISO 45001) 2. Fondamenti di requisiti legali 3. Conoscenza della classificazione internazionale dei rischi per la sicurezza (OICCS) 4. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi per la sicurezza	
2. Capacità di identificare e gestire i rischi fisici		5. Conoscenza dei pericoli fisici e dei rischi relativi a: ➤ Violenza da parte di animali o persone ➤ Incidenti di trasporto ➤ Cadute, strisce e scivolate ➤ Esposizione all'elettricità ➤ Esposizione ad ambienti nocivi (rumore, vibrazioni, luce, pressione, radiazioni, temperatura) ➤ Contatto con oggetti e attrezzature 6. Colpito, intrappolato o schiacciato in strutture, attrezzature o materiali che crollano	
3. Capacità di identificare e gestire i rischi di incendio, esplosione e chimici		7. Conoscenza dei pericoli e dei rischi chimici relativi a: ➤ Fuoco ed esplosione ➤ Esposizione a sostanze nocive che possono causare corrosività, reattività e tossicità	
4. Capacità di identificare e gestire i rischi biologici		8. Conoscenza dei pericoli e dei rischi biologici relativi a: ➤ Agenti biologici ➤ Agenti e batteri specifici	
5. Capacità di identificare e gestire i rischi muscolo-scheletrici		9. Conoscenza dei rischi e dei rischi muscoloscheletrici relativi a: ➤ Ergonomico ➤ Sforzo eccessivo e reazione corporea ➤ Movimentazione manuale	
6. Capacità di identificare e gestire i rischi psicosociali		10. Conoscenza dei rischi e dei rischi psicosociali relativi a: ➤ Stress dovuto al lavoro ➤ Benessere	
7. Capacità di rendicontare sugli aspetti di salute e sicurezza secondo gli standard internazionali di sostenibilità		11. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi all'aspetto salute e sicurezza 12. Conoscenza della rendicontazione Aspetti e rischi per la salute e sicurezza	
Risorse			
• OIICS (Occupational Injury and Incidents Classification System) – Ministero del Lavoro degli Stati Uniti • Guida ISO 73:2009 "Gestione del rischio – Vocabolario" • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" • ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio"			

16.8 Area 8: Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 8 Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	
Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di identificare e minimizzare i rischi relativi all'ambiente nel rispetto del principio DNSH e rendicontare tali aspetti	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di definire e implementare un sistema di gestione ambientale	1. Fondamenti di sistema di gestione ambientale (ISO 14001) 2. Conoscenza del principio DNSH e della valutazione 3. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi ambientali
2. Capacità di identificare e gestire i rischi legati all'inquinamento	4. Conoscenza dei rischi e dei rischi di inquinamento relativi a: ➤ Produzione e gestione dei rifiuti ➤ Acqua / Aria ➤ Sostanze chimiche tossiche e pericolose e altre fonti
3. Capacità di identificare e gestire i rischi legati al consumo di risorse	5. Conoscenza dei rischi di consumo delle risorse relativi a: ➤ Materiale ➤ Energia ➤ Acqua
4. Capacità di valutare i rischi legati al cambiamento climatico	6. Conoscenza dei rischi e dei rischi legati alle emissioni relativi a: ➤ Gas serra
5. Capacità di identificare e gestire i rischi connessi alla tutela dell'ambiente	7. Conoscenza dei pericoli e valutazione dei rischi relativi a: ➤ Protezione dei sistemi naturali ➤ Pesticidi e fertilizzanti ➤ Benessere degli animali
6. Capacità di gestire dati e registrazioni	8. Conoscenza delle metodologie, dei sistemi e degli strumenti per: ➤ Calcolare il contenuto di materiale riciclato ➤ Calcolare le emissioni ➤ Condurre un LCA (Life Cycle Assessment) (ISO 14040)
7. Capacità di definire e implementare asserzioni e certificazioni	9. Conoscenza dell'esistente: ➤ Schemi di affermazione ambientale ➤ Etichettatura ambientale ➤ Certificazioni ambientali
8. Capacità di rendicontazione degli aspetti ambientali secondo gli standard internazionali di sostenibilità	10. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi agli aspetti ambientali 11. Conoscenza della rendicontazione di aspetti e rischi ambientali
Risorse	
- Guida ISO 73:2009 "Gestione del rischio – Vocabolario" - ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" - ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio" - ISO 14021 "dichiarazioni ambientali" - ISO 14025 "EPD - Dichiarazione Ambientale di Prodotto" - ISO 14067 "Gas a effetto serra – Impronta di carbonio dei prodotti – Requisiti e linee guida per la quantificazione" - ISO 14040 Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principio e quadro - Convenzione europea per la protezione degli animali negli allevamenti	

16.9 Area 9: Etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione

Area 9	Etica aziendale: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione
Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di identificare e minimizzare i rischi relativi alle corrette pratiche commerciali e nei confronti dei consumatori e rendicontare tali aspetti	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere e definire e implementare corrette pratiche di business	1. Panoramica dei rischi di corruzione, concorrenza leale e diritti di proprietà 2. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione della business ethics
2. Capacità di identificare e minimizzare il rischio di corruzione	3. Conoscenza della ISO 37001 ➤ Scopo - Struttura - Principi e definizione 4. Conoscenza e capacità di valutazione in materia di anticorruzione: ➤
3. Capacità di identificare e minimizzare i rischi di concorrenza leale	5. Conoscenza dei principi e delle regole antitrust
4. Capacità di identificare e minimizzare i rischi dei diritti di proprietà	6. Conoscenza delle regole e delle pratiche sui diritti di proprietà
5. Capacità di identificare e minimizzare i rischi relativi al consumatore	7. Panoramica di: ➤ marketing equo e pratiche contrattuali corrette ➤ salute e sicurezza del consumatore ➤ consumo sostenibile ➤ servizio clienti, reclami e risoluzione delle controversie ➤ protezione dei dati dei clienti e privacy ➤ educazione e sensibilizzazione dei consumatori 8. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi verso i consumatori.
6. Capacità di identificare e minimizzare i rischi di pratiche commerciali scorrette	9. Conoscenza delle pratiche commerciali scorrette
7. Comprendere le attestazioni ambientali ed etiche	10. Significato e interpretazione della validazione delle asserzioni etiche 11. Come utilizzare un'etichetta etica 12. Verso un marchio etico di filiera 13. Conoscenza di norme e standard in materia di dichiarazioni di sostenibilità
8. Capacità di identificare e minimizzare i rischi di protezione dei dati e di violazione della privacy	14. Conoscenza delle norme GDPR 15. Conoscenza della protezione dei dati e dei rischi dei clienti
9. Capacità di rendicontare gli aspetti di etica aziendale	16. Conoscenza di standard di rendicontazione di sostenibilità sugli aspetti e rischi relativi all'etica aziendale e al cliente 17. Segnalazione di pratiche commerciali corrette
Risorse	
• Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" • ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio" • ISO 37001 "Sistema di gestione anticorruzione"	

Allegato 1 Mappa delle competenze e Greencomp

Matrice di corrispondenza tra il GreeComp – European Sustainability Competence Framework e la mappa delle competenze GIF AP Practitioner.

Area	Competenza	GIF AP Competenze Operatore
1) Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Valorizzare la sostenibilità	A.1.1 – A1.2 - A5.1 – A5.2 – A5.3 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	1.2 Sostenere l'equità	A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13
	1.3 Promuovere la natura	A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 - A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.13 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8
2) Abbracciare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	A3.2 - A3.3 – A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	2.2 Pensiero critico	A2.5 – A4.4 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A4.5 - A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 - A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	2.3 Inquadratura del problema	A2.2 - A3.5 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 - A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
3) Immaginare un futuro sostenibile	3.1 Alfabetizzazione futura	A3.1 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	3.2 Adattabilità	A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	3.3 Pensiero esplorativo	A4.3 – A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
4) Agire per la sostenibilità	4.1 Agenzia politica	A1.1 - A1.2 - A1.3 - A1.4 - A1.5 – A3.4 – A3.6
	4.2 Azione collettiva	A2.1 – A2.3 - A2.5 - A2.6
	4.3 Iniziativa individuale	A2.1 – A2.3 - A2.4 – A2.5 - A2.6